

Studio Passarelli

News per i Clienti dello studio

<u>Ai gentili clienti</u> Loro sedi

Annotazione sulla carta di circolazione dei dati dell'utilizzatore dell'auto solo per gli atti posti in essere dal 03.11.2014

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarla che, con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 94 co. 4-bis del DLqs. 285/92 che prevede determinati obblighi di comunicazione, finalizzati all'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli e dei documenti di circolazione, laddove un soggetto diverso dall'intestatario disponga di un veicolo per un periodo di tempo superiore a 30 giorni, si è recentemente espresso il Ministero delle Infrastrutture e trasporti (circ. Min. Infrastrutture e Trasporti n. 15513/2014 e con circolare n. 23743/2014 del 27.10.2014) prevedendo che: /) i suddetti obblighi competono, in linea generale, agli "aventi causa" (ovvero utilizzatori del veicolo): sebbene, con apposita delega scritta tali obblighi possono essere demandati anche all'intestatario del veicolo; ii) sono esonerati dall'obbligo in questione i familiari conviventi, ferma restando la possibilità per gli stessi di richiedere l'aggiornamento della carta di circolazione. Particolari disposizioni sono previsti per i veicoli aziendali. Con specifico riferimento a detti autoveicoli, viene precisato che sono esclusi dalla disciplina in esame: /) gli utilizzi di veicoli in disponibilità a titolo di fringe benefit, non configurandosi l'ipotesi di comodato (in assenza del carattere di gratuità); ii) al di fuori dell'ipotesi di fringe benefit, gli utilizzi promiscui di veicoli aziendali, non sussistendo l'uso esclusivo e personale del veicolo; iii) l'ipotesi in cui più dipendenti utilizzino alternativamente il medesimo veicolo aziendale, posto che in tal caso viene meno l'esclusività e la personalità dell'utilizzo del veicolo aziendale, nonché la continuità temporale dello stesso; iv) le istruzioni relative al comodato di

veicoli aziendali rilevano anche per soci, amministratori e collaboratori. L'obbligo di effettuare l'annotazione sulla carta di circolazione e nell'Archivio Nazionale dei veicoli, nel caso in cui un soggetto diverso dall'intestatario disponga di un veicolo per un periodo di tempo superiore a 30 giorni, riguarda soltanto gli atti posti in essere a decorrere dal 3 novembre 2014, mentre non sussiste alcun obbligo per gli atti insorti tra il 7 dicembre 2012 e il 2 novembre 2014; per questi ultimi, resta, tuttavia, ferma la possibilità di provvedere all'aggiornamento, senza alcuna applicazione delle sanzioni in caso di omissione. Tali adempimenti, peraltro, non riguardano, per il momento, i soggetti che effettuano attività di autotrasporto.

Premessa

L'art. 94 comma 4 bis del codice della strada prevede determinati obblighi di comunicazione alla motorizzazione civile, finalizzati all'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli e dei documenti di circolazione, laddove un soggetto diverso dall'intestatario disponga di un veicolo per un periodo di tempo superiore a 30 giorni.

OSSERVA

L'obbligo di annotare nella carta di circolazione anche l'identità degli utilizzatori non occasionali è finalizzato sostanzialmente all'aggiornamento dell'archivio nazionale dei veicoli, tenuto presso il Dipartimento per i trasporti terresti, il quale dovrebbe permettere di rendere più agevole la notifica delle violazioni al codice della strada ed a contrastare - con maggior efficacia - la problematica inerente l'intestazione fittizia dei veicoli.

Al fine di consentire l'attuazione della predetta norma, si è resa necessaria una modifica del D.P.R. n. 495/1992, adottata con il D.P.R. 28 settembre 2012, n. 198, pubblicato sulla G. U. n. 273 del 22 novembre 2011, ed in vigore dal 7 dicembre 2012, che ha introdotto l'art. 247-bis, del codice della strada rubricato "Variazione dell'intestatario della carta di circolazione e intestazione temporanea di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi" in virtù del quale, a richiesta degli interessati, gli uffici del Dipartimento per i trasporti procedono all'aggiornamento della carta di circolazione dei mezzi di trasporto che siano nella disponibilità di un soggetto diverso dall'intestatario per periodi superiori ai trenta giorni.

OSSERVA

Ad ogni modo, <u>non si tratta di un passaggio di proprietà</u>, tanto che l'operazione non va registrata al Pra (Pubblico registro automobilistico), ma **solo alla Motorizzazione**, *che aggiornerà la carta di circolazione e l'Archivio nazionale veicoli*.

Tale norma è tuttavia rimasta in "stand-by" fino alla comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti (MIT) della conclusione della predisposizione delle procedure informatiche, cui era subordinata l'operatività del citato art. 247-bis.

Ebbene, **con la recente Circolare 10.7.2014, n. 15513** il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti <u>ha comunicato l'attuazione dell'obbligo in esame fornendo inoltre una serie di chiarimenti</u>, di seguito illustrati.

Ambito soggettivo di applicazione

Preliminarmente viene precisato la normativa in argomento interessa **gli intestatari della carta di circolazione**, meglio individuati nel contesto della seguente tabella.

Ambito soggettivo di applicazione Il proprietario del veicolo, ivi compreso il "trustee"; Il locatore (nel caso di locazione senza conducente); Il nudo proprietario (in caso di usufrutto); L'acquirente (in caso di acquisto con patto di riservato dominio); Il locatario (nel caso di leasing);

Tra i soggetti tenuti all'adempimento di annotazione, si segnalano anche **gli eredi che utilizzano il mezzo del "de cuius"** (sempre per un periodo superiore a 30 giorni), **nelle more della successione**. In tal caso il soggetto utilizzatore dovrà richiedere un "*tagliando di aggiornamento*" nel contesto del quale, oltre alle informazioni anagrafiche, dovrà appostare la dicitura "*Intestazione temporanea a nome dell'erede effettuata ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis, c.d.s"*.

OSSERVA

L'usufruttuario.

Sono esonerati, invece, dall'obbligo in questione:

- → i **familiari conviventi**, ferma restando la possibilità per gli stessi di richiedere l'aggiornamento della carta di circolazione;
- → i veicoli in disponibilità di soggetti esercenti l'attività di autotrasporto ovvero i rimorchi con peso superiore a 3,5 t.

Obblighi dichiarativi per i veicoli diversi da quelli aziendali

La citata circolare chiarisce che i **suddetti obblighi competono**, in linea generale, agli "aventi causa" (ovvero utilizzatori del veicolo): **sebbene**, con apposita delega scritta, **tali obblighi possono essere demandati anche all'intestatario del veicolo.**

Allegato A/1, da compilare quando l'avente causa è una persona fisica

Delega dell'avente causa PF al dante causa
All'Ufficio Motorizzazione Civile di
II/La sottoscritto/a (1), nato/a a
il, e residente a (2)
in qualità di (3):
□ locatario (4) □ sublocatario (5)
□ comodatario (6)□ affidatario (7)
□ utilizzatore (8)
□ del veicolo (9) telaio n
destinazione usotarga ntarga n
☐ dei veicoli di cui all'allegato elenco che è parte integrante della presente
dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali
ed amministrative previste in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità
DICHIARA (3)
(compilare nel caso in cui il dichiarante utilizzi il veicolo a titolo di comodato o altro titolo
previsto dall'art. 247-bis, comma 2, let. e), del d.P.R. n. 495/1992)
□ di delegare il sig./la sig.ra (1), nato/a
e residente a (2)
, in qualità di (3)
□ proprietario □ trustee □ acquirente(10) □ usufruttuario □ locatario(11)
del/i predetto/i veicolo/i, alla presentazione presso codesto ufficio della propria istanza e della
relativa documentazione per l'espletamento delle formalità inerenti l'aggiornamento della/e
carta/e di circolazione ai sensi degli artt. 94, comma 4-bis, c.d.s. e 247-bis del d.P.R. n.
495/1992;
(compilare nel caso in cui il dichiarante utilizzi il veicolo a titolo di locazione senza
conducente)
$lue{}$ di delegare l'impresa esercente attività di locazione senza conducente (12)
con sede in (2)
in qualità di (3)

□ proprietaria □ locatrice(11) □ usufruttuaria □ sublocatrice(5) □ acquirente(10) del/i
predetto/i veicolo/i, alla presentazione della comunicazione di cui agli artt. 94, comma 4-bis,
c.d.s. e 247-bis, comma 2, let. b), del d.P.R. n. 495/1992 per il tramite di uno Studio di
consulenza automobilistica;
(compilare nel caso in cui il dichiarante utilizzi veicolo aziendale a titolo di comodato)
□ di delegare l'impresa (12) con sede in, in qualità di
□ proprietaria □ locataria(13) □ usufruttuaria □ acquirente(10)
del/i predetto/i veicolo/i aziendale/i alla presentazione della comunicazione di cui agli artt. 94,
comma 4-bis, c.d.s. e 247-bis del d.P.R. n. 495/1992 per il tramite di uno Studio di consulenza
automobilistica (13).
(2) Città, via/piazza, n. civico
(3) Barrare la voce che ricorre
(4) Nel caso di locazione senza conducente
(7) Nel caso di custodia giudiziale
(8) Nel caso di utilizzo in base a qualunque altro titolo
(9) Fabbrica e tipo
(10) Nel caso di acquisto con patto di riservato dominio
(11) Nel caso di leasing
(12) Denominazione dell'impresa
(13) Nel caso di locazione senza conducente o di leasing
(14) Firma leggibile e per esteso. Non necessita di autenticazione. Allegare la fotocopia di un
documento di identità o di riconoscimento in corso di validità
Allegato A/2, da compilare quando l'avente causa è una persona giuridica
una persona giuridica
Delega dell'avente causa PG a nome del dante causa
All'Ufficio Motorizzazione Civile di
77/1
II/La sottoscritto/a (1), nato/a a
il, e residente a (2)

in qualità di (3)della società/ente (4)					
con sede in (2) (barrare la voce che ricorre)					
□ locatario (5) □ sublocatario (6)					
□ comodatario (7) □ affidatario (8)					
□ utilizzatore (9)					
□ del veicolo (10) telaio n.					
destinazionetarga n					
☐ dei veicoli di cui all'allegato elenco che è parte integrante della presente dichiarazione ai sensi					
dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste in caso					
di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità					
DICHIARA (11)					
(compilare nel caso in cui il dichiarante utilizzi il veicolo a titolo di comodato o altro titolo previsto					
dall'art. 247-bis, comma 2, let. e), del d.P.R. n. 495/1992)					
□ di delegare il, nato/a					
e residente a (2)					
, in qualità di (3)					
□ proprietario □ trustee □ acquirente(12) □ usufruttuario □ locatario(13)					
del/i predetto/i veicolo/i, alla presentazione presso codesto ufficio della propria istanza e della relativa					
documentazione per l'espletamento delle formalità inerenti l'aggiornamento della/e carta/e di					
circolazione ai sensi degli artt. 94, comma 4-bis, c.d.s. e 247-bis del d.P.R. n. 495/1992;					
(compilare nel caso in cui il dichiarante utilizzi il veicolo a titolo di locazione senza conducente)					
☐ di delegare l'impresa esercente attività di locazione senza conducente (14)					
con sede in (2)					
in qualità di (3)					
□ proprietaria □ locatrice(13) □ usufruttuaria □ sublocatrice(6) □ acquirente(12) del/i predetto/i					
veicolo/i, alla presentazione della comunicazione di cui agli artt. 94, comma 4-bis, c.d.s. e 247-bis,					
comma 2, let. b), del d.P.R. n. 495/1992 per il tramite di uno Studio di consulenza automobilistica;					
(compilare nel caso in cui il dichiarante utilizzi veicolo aziendale a titolo di comodato)					
☐ di delegare l'impresa (14)					
, in qualità di					
□ proprietaria □ locataria(15) □ usufruttuaria □ acquirente(12)					
del/i predetto/i veicolo/i aziendale/i alla presentazione della comunicazione di cui agli artt. 94, comma					
4-bis, c.d.s. e 247-bis del d.P.R. n. 495/1992 per il tramite di uno Studio di consulenza					
automobilistica.					
(2) Città, via/piazza, n. civico					
(3) Indicare la qualità in base alla quale il dichiarante è legittimato ad agire in nome e per conto					

della società o dell'ente (es. legale rappresentante)

- (4) Denominazione della società o dell'ente
- (5) Nel caso di locazione senza conducente
- (6) Nel caso di sublocazione senza conducente
- (7) Nel caso di comodato
- (8) Nel caso di custodia giudiziale
- (9) Nel caso di utilizzo in base a qualunque altro titolo
- (10) Fabbrica e tipo
- (11) Barrare la voce che ricorre
- (12) Nel caso di acquisto con patto di riservato dominio
- (13) Nel caso di leasing
- (14) Denominazione dell'impresa
- (15) Nel caso di locazione senza conducente o di leasing
- (16) Firma leggibile e per esteso. Non necessita di autenticazione. Allegare la fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità

Obblighi dichiarativi per i veicoli aziendali

Per "finalità di semplificazione" è stata riservata una disciplina peculiare a quella appena descritta con riguardo ai **veicoli di aziende** o enti (pubblici o privati) **che sono**:

- → **detenuti a titolo di proprietà** / usufrutto / leasing / locazione senza conducente ovvero acquistati con patto di riservato dominio;
- → concessi in comodato gratuito a dipendenti per un periodo superiore a 30 giorni.

A pochi giorni dalla scadenza del 3 novembre prevista in relazione all'obbligo di effettuare l'annotazione sulla carta di circolazione e nell'Archivio Nazionale dei veicoli, il Ministero Infrastrutture e Trasporti, con circolare n. 23743/2014, ha fornito alcuni chiarimenti con riferimento ai veicoli aziendali, limitando significativamente l'ambito applicativo dell'obbligo in commento. Nel contesto della suddetta circolare è stato, infatti, precisato che:

- → il computo del periodo di 30 giorni rilevante ai fini dell'utilizzo "abituale" deve essere computato in giorni naturali e consecutivi e non rileva la circostanza che si esaurisca nell'arco di un unico anno solare ovvero si protragga a cavallo di due o più anni solari successivi;
- → l'obbligo riguarda l'ipotesi di comodato, che, per sua natura, è a titolo gratuito; pertanto, è da escludere la sussistenza del comodato ogni qualvolta la disponibilità del veicolo

7

- **costituisca**, a qualunque titolo e in tutto o in parte, **un corrispettivo** (ad esempio, per una prestazione di lavoro subordinato o di altra prestazione d'opera);
- → il comodato di veicoli aziendali deve sussistere un uso esclusivo e personale del veicolo in capo all'utilizzatore sicché sono esclusi dalla disciplina in esame gli utilizzi di veicoli in disponibilità a titolo di fringe benefit, non configurandosi l'ipotesi di comodato (in assenza del carattere di gratuità);
- → sono esclusi i veicoli aziendali utilizzati promiscuamente, come nel caso di veicoli impiegati per l'esercizio dell'attività lavorativa ed utilizzati dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro, o la propria abitazione, o nel tempo libero; in tal caso, infatti, non sussiste l'uso esclusivo e personale del veicolo;
- → è esclusa dall'obbligo in esame **l'ipotesi in cui più dipendenti utilizzino alternativamente il medesimo veicolo aziendale**, posto che in tal caso non solo viene meno l'esclusività e la
 personalità dell'utilizzo del veicolo aziendale, ma anche la continuità temporale dello stesso;
- → alla scadenza del comodato non occorre effettuare alcuna comunicazione, intendendosi implicitamente che il veicolo sia rientrato nella piena disponibilità del comodante; una nuova comunicazione verrà effettuata qualora lo stesso veicolo venga concesso in comodato ad un nuovo soggetto;
- → in caso di cessazione anticipata del comodato occorre effettuare la comunicazione, salvo che, entro 30 giorni, il veicolo venga posto nella disponibilità di un nuovo soggetto (per cui occorre effettuare la comunicazione del nuovo comodato).

OSSERVA

La circolare in commento precisa, inoltre, che le istruzioni operative fornite con riferimento al comodato di veicoli aziendali rilevano non solo per i dipendenti, ma anche per i soci, gli amministratori e i collaboratori dell'azienda. Anche con riferimento ai veicoli intestati all'imprenditore individuale si applicano le medesime istruzioni operative, a condizione che i veicoli stessi siano individuati tra i beni strumentali dell'impresa. Pertanto, se il veicolo costituisce bene strumentale dell'impresa, il relativo comodato nei termini sopra specificati dà luogo esclusivamente alla necessità di aggiornamento dei dati d'Archivio e non anche della carta di circolazione; diversamente, se il veicolo costituisce un bene personale dell'imprenditore, il relativo comodato dà luogo anche alla necessità dell'aggiornamento della carta di circolazione.

Nelle predette fattispecie la persona fisica "munita del potere di agire in nome e per conto del comodante (Casa costruttrice, Azienda o Ente)", su delega del comodatario, presenta istanza

volta all'annotazione nell'Archivio Nazionale dei veicoli redatta utilizzando l'apposito modello allegato (MODELLO B/2 alla Circolare n. 15513).

Comodato Veicoli Aziendali				
All'Ufficio Motorizzazione Civile di				
OGGETTO: Concessione in comodato di veicoli aziendali - Istanza di aggiornamento dei				
dati di archivio				
II/La sottoscritto/a (1) , nato/a a il , e residente a (2) in				
qualità di (3) dell'impresa/società/ente (4) con sede in (2)				
Proprietario trustee				
usufruttuario acquirente (5)				
locatario (6)				
(barrare la voce che ricorre)				
del veicolo aziendale (7) telaio n.				
destinazione uso targa n.				
dei veicoli aziendali di cui all'allegato elenco che è parte integrante della presente				
dichiarazione				
ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative				
previste in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità				
DICHIARA				
(barrare la voce che ricorre)				
che il predetto veicolo aziendale è stato posto, a titolo di comodato d'uso gratuito sino al nella				
disponibilità del/della Sig./Sig.ra (1) , nato/a a il , e residente a				
(2)				
che i predetti veicoli sono stati posti, a titolo di comodato d'uso gratuito, nella disponibilità				
delle persone e per la durata indicati nell'allegato elenco				
Destructs of coursi delliest 04 courses 4 his and a redelliest 247 his delid D.D. is 405/1002				
Pertanto, ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis, c.d.s. e dell'art. 247-bis del d.P.R. n. 495/1992,				
CHIEDE				
l'aggiornamento dei dati presenti nell'Archivio Nazionale dei Veicoli.				
(2) Città via/piazza p civico				
(2) Città, via/piazza, n. civico				

- (3) Indicare la qualità in base alla quale il dichiarante è legittimato ad agire in nome e per conto dell'impresa, della società o dell'ente (es. legale rappresentante)
- (4) Denominazione dell'impresa, della società o dell'ente
- (5) Nel caso di acquisto con patto di riservato dominio
- (6) Nel caso di locazione senza conducente o di leasing
- (7) Fabbrica e tipo
- (8) Firma leggibile e per esteso. Non necessita di autenticazione. Allegare la fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità

Alla suddetta istanza, volta all'annotazione nell'Archivio Nazionale dei veicoli, occorre allegare copia dei seguenti versamenti.

Imposte e diritti da versare	Importo	Modalità di versamento			
Imposta di bollo	€ 16,00	Da effettuarsi per il tramite del conto corrente			
		postale n. 4028			
Diritti di motorizzazione	€ 9,00	Da effettuarsi per il tramite del conto corrente			
		postale n. 9001			

Si precisa, inoltre che:

- → in presenza di più veicoli concessi in comodato è ammessa un'istanza cumulativa.
- → a fronte dell'istanza è rilasciata un'attestazione di avvenuta annotazione nel predetto Archivio delle informazioni ricevute;
- → l'attestazione "ai fini della regolarità della circolazione" non deve essere necessariamente tenuta a bordo del veicolo aziendale: sicché la relativa assenza non è quindi sanzionabile.

Anche in caso di variazione delle annotazioni relative al medesimo comodatario (ad esempio, proroga del comodato, cessazione anticipata), va posta in essere la sopra esposta procedura utilizzando l'apposito modello allegato (MODELLO B/2 alla Circolare n. 15513).

Variazione/Cessazione Anticipata Comodato Veicoli Aziendali

All'Ufficio Motorizzazione Civile di

OGGETTO: Variazione/Cessazione anticipata comodato di veicoli aziendali - Istanza di aggiornamento dei dati di archivio

II/La s	sottoscritto/a (1)	, nato,	/a a il	, nazionalità	, e residente a
(2)	, in qu	ualità di (3)	dell'impresa	a/società/ente (4)	con sede
in (2)	proprietario 🔲 tru	stee			
	usufruttuario 🔲 ac	quirente (5)			
uso	locatario (6) del vei targa n.	colo aziendale (7)	telaio n.	destinazione
ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità DICHIARA					
(barra	re la voce che ricorre)				
variazi	con riguardo al como del/della Sig./Sig.ra (1 ioni: che il medesimo veicol Sig./Sig.ra (1) co nella piena disponibi sa/società/ente dal) , che sono into o aziendale, già nato/a a	concesso in a	eguenti	uito sino al al/alla
Pertar	ito, ai sensi dell'art. 94	, comma 4-bis,	c.d s. e	dell'art. 247-bis del d	I.P.R. n. 495/1992,
			CHIEDE		
l'aggio	ornamento dei dati pres	senti nell'Archivi		ei Veicoli.	
 (9) Città, via/piazza, n. civico (10) Indicare la qualità in base alla quale il dichiarante è legittimato ad agire in nome e per conto dell'impresa, della società o dell'ente (es. legale rappresentante) (11) Denominazione dell'impresa, della società o dell'ente (12) Nel caso di acquisto con patto di riservato dominio (13) Nel caso di locazione senza conducente o di leasing (14) Fabbrica e tipo 					
(15) docum	Firma leggibile e per nento di identità o di rio			_	a fotocopia di un
accuit	.c. ico di lacricità o di lit		Soloo ai valid		

Regime sanzionatorio

Chi omette l'aggiornamento della carta di circolazione è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 705 ad euro 3.526:

OSSERVA

Sul punto, si osserva che **tali sanzioni sono state così aggiornate**, dall'art. 1, comma 1 del DM 19 dicembre 2012, **a decorrere dal 1º gennaio 2013**; prima di tale intervento erano previste, infatti, sanzioni da 669 a 3.345 per il biennio 2011-2012 (DM 22 dicembre 2010) e da 653 a 3.267 per il biennio 2009-2010 (DM 17 dicembre 2008).

Accanto alla sanzione amministrativa è, inoltre, previsto il ritiro della carta di circolazione da parte di chi accerta la violazione; il "libretto" viene quindi inviato all'ufficio competente del Dipartimento trasporti, che provvede al rinnovo dopo l'adempimento delle prescrizioni omesse.

Decorrenza

L'obbligo appena commentato - di effettuare l'annotazione sulla carta di circolazione e nell'Archivio Nazionale dei veicoli nel caso in cui un soggetto diverso dall'intestatario disponga di un veicolo per un periodo di tempo superiore a 30 giorni - riguarda soltanto gli atti posti in essere a decorrere dal 3 novembre 2014, mentre non sussiste alcun obbligo per gli atti insorti tra il 7 dicembre 2012 e il 2 novembre 2014.

OSSERVA

Per questi ultimi atti di disposizione (atti insorti tra il 7 dicembre 2012 e il 2 novembre 2014) resta ferma la possibilità di provvedere all'aggiornamento, senza alcuna applicazione delle sanzioni in caso di omissione.

DECORRENZA DELL'OBBLIGO DI ANNOTAI	RE SULLA CARTE DI CIRCOLAZIONE LE
GENERALITA' DELL	'UTILIZZATORE

Atti in essere dal 03 novembre 2014	OBBLIGATORIO
Atti insorti tra il 7 dicembre 2012 e il 2 novembre 2014	FACOLTATIVO

Lo Studio rimane a disposizion	ne per ogni ulteriore	chiarimento e approi	fondimento di
Vostro interesse.			
Cordiali saluti			
			13